

Ufo, cosa c'è dietro “la misteriosa danza notturna delle luci sulle nuvole”? Lo strano avvistamento di un fotografo: “Era una zona buia, è durata un paio d'ore”

Galeotto fu il video, pubblicato da Repubblica Bologna, girato dal fotografo Daniele Fiorini lo scorso sabato notte

9 LUGLIO 2024

Commenti

L'hanno chiamata “la misteriosa danza notturna delle luci sulle nuvole”, ma sui social è diventata subito una **possibile traccia di presenza ufo**. Galeotto fu il video, pubblicato da *Repubblica Bologna*, girato dal fotografo **Daniele Fiorini** lo scorso sabato notte. L'uomo ha spiegato di essersi piazzato nella località Chiesina Farnè, nei pressi di Vidiciatico, sotto al Corno alle Scale ai piedi dell'Appennino bolognese. “Avevo pianificato di passare la notte in uno dei miei punti preferiti a basso inquinamento luminoso per riprendere una nebulosa – ha spiegato Fiorini – si tratta di **un posto abbastanza isolato** che mi permette la visibilità della stella polare e di buona parte della volta celeste. Purtroppo mi sono trovato con una nuvola imprevista che copriva la zona Nord, Nors-est e Nord Ovest e mi ha impedito di iniziare a riprendere il cielo profondo”.

Poi all'improvviso la sorpresa: “Mentre aspettavo il passaggio della nuvola, **ho cominciato ad osservare delle luci che danzavano nel cielo molto velocemente**”. A detta del fotografo **il fenomeno è durato circa un paio d'ore**. Tanta la curiosità e l'ironia di molti commentatori sui social dove il video è stato postato. La maggior parte degli utenti segnala che si possa trattare di fasci di luce di una discoteca o di un locale. Anche se i fari che danzano nel cielo sarebbero almeno una mezza dozzina (caso raro per un locale), basta dare un'occhiata a Google Maps **nel raggio di almeno dieci chilometri per non registrare alcun locale** che possa essere dotato di fari, anzi nel raggio di dieci chilometri si fa molta fatica a trovare qualche traccia di attività commerciale se non un paio di pizzeria e alcuni bed and breakfast. Del resto, Fiorini che è fotografo esperto aveva scelto quella zona che ben conosce in quanto “**a basso inquinamento luminoso**”.

